

BREVE NOTA SUL “PROGRAMMA DI MONITORAGGIO DELLE RIFORME E DEGLI INTERVENTI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – FOCUS MEZZOGIORNO” DI FAST-CONFSAL

L’attuazione e l’implementazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) rappresenta indubbiamente la cartina di tornasole del paese: o saremmo in grado di allocare, stanziare e liquidare in misura efficace ed efficiente le ingenti risorse economiche a disposizione, dando forma ed implementando al tempo stesso le riforme indicate nel piano, ovvero difficilmente avremmo la possibilità di reinserirci in una traiettoria di crescita convergente a quella dei paesi più ricchi dell’Unione Europea.

Tenuto conto dell’eccezionalità di un momento storico così rilevante e gravido di sfide quale il post-pandemia Covid-19, FAST-CONFSAL ha intrapreso un importante percorso di posizionamento cominciando a pubblicare le proprie idee e proposte nel settore trasporti, infrastrutture e logistica nel position paper “Italia velocemente connessa”; ascoltando idee e fabbisogni dei più alti rappresentanti del comparto durante i convegni organizzati; proponendo, nelle occasioni di confronto con il Governo, linee di lavoro ed azioni concrete che hanno trovato seguito nel testo del PNRR; effettuando dei focus tematici, come in materia di digitalizzazione dei trasporti, accompagnato dalla redazione di un dossier propositivo e nell’organizzazione di un workshop dedicato, per cui anche qui alcune delle istanze sono rientrate nei contenuti del PNRR.

Per tutti questi motivi riteniamo che il nostro lavoro non possa esaurirsi nella progettazione e costruzione della proposta ma deve proseguire nella fase di messa a terra del piano, anche in termini di monitoraggio e controllo in itinere ed ex-post nell’arco temporale di attuazione.

In tale ottica, abbiamo avviato un’attività di monitoraggio e controllo sulle riforme nazionali e gli investimenti (interventi ed opere) rilevanti per il Mezzogiorno d’Italia nel settore trasporti e mobilità individuati nel PNRR (al netto, pertanto, degli interventi inseriti nel Fondo complementare), per l’arco temporale di attuazione (2021-2026, a partire dal 01.07.2021), con una frequenza di rilevazione trimestrale (a partire da inizio novembre 2021). Gli obiettivi generali del “Programma di monitoraggio delle riforme e degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza” sono:

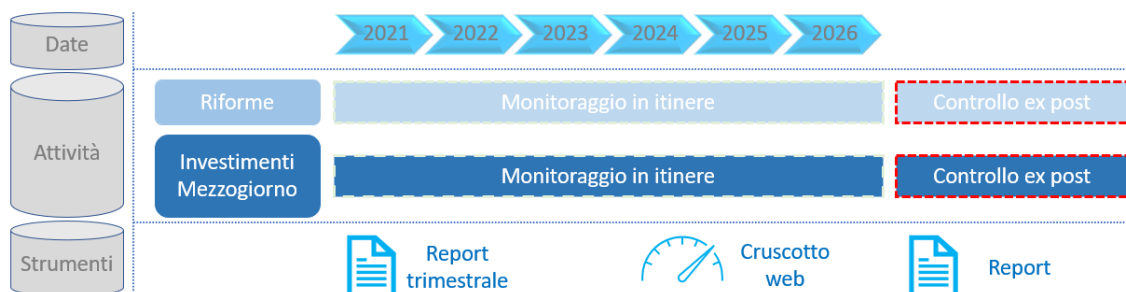
- Monitorare e controllare l’avanzamento in itinere delle riforme e degli investimenti nel Mezzogiorno previsti nel PNRR;

- Monitorare e controllare l'effettivo raggiungimento dei risultati ex post, in termini di approvazione delle riforme e di esecuzione degli investimenti nel Mezzogiorno.

Gli obiettivi specifici sono:

- Creare uno strumento di diretta interpretazione dello stato di avanzamento del PNRR ad uso degli iscritti e delle sedi territoriali di FAST-CONFISAL;
- Realizzare uno strumento di accountability verso tutti gli stakeholders di FAST-CONFISAL sull'implementazione del piano;
- Predisporre rapporti periodici finalizzati ad individuare eventuali criticità ed azioni di mitigazione.

Gli strumenti del "Programma di monitoraggio e controllo delle riforme e degli interventi del PNRR" di FAST-CONFISAL consistono nella realizzazione di uno specchio web-based sulla home page del sindacato articolato per riforme/investimenti ed aggiornato trimestralmente in cui viene confrontato il cronoprogramma stimato di attuazione con quello effettivo, in cui viene dato conto dell'avanzamento delle riforme e degli interventi messi sotto osservazione con eventuali alert e raccomandazioni in caso di riscontro di ritardi o sospensioni di adozione/esecuzione.



Le riforme e gli investimenti localizzabili nel Mezzogiorno oggetto del monitoraggio sono stati previamente condivisi con le sedi territoriali di FAST-CONFISAL al fine di raccogliere le istanze territoriali in merito alle priorità attuative, attraverso la richiesta di indicare le riforme ritenute prioritarie tra quelle elencate e gli investimenti per il Mezzogiorno di urgente rilevanza, con la possibilità altresì di indicare un intervento di fondamentale valenza nel territorio di competenza ritenuto strategico.

I risultati dell'indagine presso le sedi territoriali sono stati i seguenti¹:

Riforme
Riforma abilitante tesa alla riduzione e razionalizzazione delle norme in materia di appalti pubblici e concessioni attraverso legge delega
Riforma abilitante tesa alla semplificazione e razionalizzazione delle normative in materia ambientale
Attuazione delle Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza e il monitoraggio dei ponti esistenti (D.M. 578 del 17 dicembre 2020)
Semplificazione delle procedure per il processo di pianificazione strategica nei porti
Attuazione del regolamento che definisce l'aggiudicazione competitiva delle concessioni nelle aree portuali
Semplificazione delle procedure di autorizzazione per gli impianti di cold ironing nei porti
Semplificazione delle transazioni di importazione/esportazione attraverso l'effettiva implementazione dello Sportello Unico dei Controlli
Interoperabilità della piattaforma logistica nazionale (PLN) per la rete dei porti, al fine di introdurre la digitalizzazione dei servizi di trasporto passeggeri e merci
Semplificazione delle procedure logistiche e digitalizzazione dei documenti, con particolare riferimento all'adozione della CMR elettronica, alla modernizzazione della normativa sulla spedizione delle merci, all'individuazione dei laboratori di analisi accreditati per i controlli sulle merci
Semplificazione amministrativa e riduzione degli ostacoli normativi alla diffusione dell'idrogeno anche per la realizzazione di stazioni di rifornimento di idrogeno presso aree di servizio autostradali, magazzini logistici e porti
Procedure più rapide per la valutazione dei progetti nel settore dei sistemi di trasporto pubblico locale con impianti fissi e nel settore del trasporto rapido di massa

Interventi ferroviari
Sviluppo tecnologico per aumentare la capacità e migliorare le prestazioni - Adeguamento delle tecnologie per la circolazione mediante la realizzazione di sistemi per il controllo della marcia del treno (SCMT), di segnalamento e tecnologie rivolte all'interoperabilità delle reti (ERTMS), nonché all'aggiornamento dei sistemi di telecomunicazione e GSM-R
Potenziamento e raddoppio Orte-Falconara
Completamento Taranto-Metaponto-Potenza-Battipaglia
Collegamenti ferroviari ad Alta Velocità con il Mezzogiorno per passeggeri e merci (Salerno-Reggio Calabria) e Upgrading infrastrutturale e tecnologico; variante Agropoli
Altro: Riapertura Ancona Marittima e la riapertura della Fabriano - Pergola - Urbino - Fano; Seconda stazione a Foggia; Raddoppio tratta Decimomannu-Villamassargia

Interventi per il trasporto rapido di massa
Rinnovo flotte treni verdi
Altro: Trasformazione e utilizzo treni ad idrogeno

¹ In colore gli interventi di valenza territoriale indicati dalle sedi.

Interventi stradali/autostradali

Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto stradale

Interventi portuali

Investimenti infrastrutturali per Zone Economiche Speciali - zona Adriatica Interregionale Puglia-Molise

Investimenti infrastrutturali per Zone Economiche Speciali - Sicilia occidentale

Interventi aeroportuali

Innovazione digitale dei sistemi aeroportuali

Altro: Connessione ferroviaria aeroporti Mezzogiorno soprattutto funzioni commerciali e di p.c.